

NOTIZIE E CURIOSITÀ

Anziani e pet, via alla campagna per adottare animali “pensionati”

Notizie e simpatiche curiosità sui nostri amici a 4 zampe.

Numerosi studi scientifici hanno spiegato alcuni degli atteggiamenti più comuni nei mici, rivelando l'originalità dei piccoli felini. È stato dimostrato, da una ricerca dell'Università di Tokyo, che i gatti sono in grado di riconoscere la voce dei loro padroni, ma spesso fanno finta di nulla perché non hanno voglia di rispondere al richiamo.

Secondo uno studio dell'Università di Bristol, poi, i gatti considerano gli umani diversamente da come fanno i cani. Fido, infatti, riconosce nell'uomo una specie diversa e usa comportamenti differenti rispetto a quelli adottati con altri cani. I gatti, invece, vedono i pa-

droni come dei grandi micioni e non modificano il loro atteggiamento.

Un anziano su due possiede almeno un animale da compagnia e vorrebbe tenerlo sempre con sé, anche in caso di ricovero e più del 68% vede nel proprio animale domestico un elemento fondamentale per il benessere psicofisico. Questo secondo una nuova indagine di **Senior Italia FederAnziani** e l'Associazione Nazionale



le Medici Veterinari Italiani che lanciano la campagna “Senior, adotta un senior”. Lo scopo è incentivare l'adozione da parte degli anziani di animali adulti che hanno meno opportunità di uscire da gattili o canili e che spesso sono più docili.

